



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Gennaio 2015

Le entrate tributarie e contributive nel mese di gennaio 2015 mostrano nel complesso una flessione di 136 milioni di euro (-0,2 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il calo registrato è la risultante tra la diminuzione delle entrate tributarie (-254 milioni di euro, pari a -0,7 per cento) e la crescita evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (+ 118 milioni di euro, pari allo 0,5 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del mese di gennaio 2015 evidenziano una flessione del gettito pari a 254 milioni di euro (-0,7 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione negativa (-48 milioni di euro, -0,1 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita il gettito dei ruoli incassati (+267 milioni di euro, +58,0 per cento) e le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (-64 milioni di euro, -4,8 per cento). In calo le entrate degli enti territoriali (-409 milioni di euro, -20,5 per cento).

Gennaio	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	34.032	33.778	-254	-0,7%
Bilancio Stato	32.911	32.863	-48	-0,1%
Ruoli (incassi)	460	727	267	58,0%
Enti territoriali	1.996	1.587	-409	-20,5%
Poste correttive (*)	-1.335	-1.399	-64	-4,8%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel mese di gennaio 2015 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 32.863 milioni di euro (-48 milioni di euro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), presentando una flessione dello 0,1 per cento. In particolare risultano pari a 22.785 milioni di euro (+54 milioni di euro, +0,2 per cento) le imposte dirette e a 10.078 milioni di euro (-102 milioni di euro, -1,0 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 21.616 milioni di euro (+58 milioni di euro, +0,3 per

cento) trainato dal buon andamento delle ritenute effettuate sui dipendenti del settore privato che ammontano a 10.170 milioni di euro (+305 milioni di euro, +3,1 per cento); l'IRES presenta un gettito di 154 milioni di euro (-119 milioni di euro, -43,6 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA sono risultate di 4.776 milioni di euro (-164 milioni di euro, -3,3 per cento). In flessione il gettito dell'IVA sugli scambi interni che registra una variazione negativa di 75 milioni di euro (-2,0 per cento) rispetto allo stesso mese del 2014.

Gennaio	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	32.911	32.863	-48	-0,1%
Imp. Dirette	22.731	22.785	54	0,2%
IRPEF	21.558	21.616	58	0,3%
IRES	273	154	-119	-43,6%
Imp. Indirette	10.180	10.078	-102	-1,0%
IVA	4.940	4.776	-164	-3,3%
Oli minerali	1.433	1.374	-59	-4,1%

1.2 I ruoli (incassi).

Nel mese di gennaio 2015 in crescita il gettito dei ruoli incassati rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+267 milioni di euro, +58,0 per cento).

Gennaio	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	460	727	267	58,0%
Imp. Dirette	285	505	220	77,2%
Imp. Indirette	175	222	47	26,9%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nel mese di gennaio, segnano una flessione rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 1.587 milioni di euro (-409 milioni di euro, -20,5 per cento). Il confronto è influenzato dal gettito della "mini IMU" versata a gennaio 2014 ma di competenza dell'anno 2013 (art. 1, comma 5, del D.L. n. 133/2013).

Gennaio	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	1.996	1.587	-409	-20,5%
Add. Regionale	166	180	14	8,4%
Add. Comunale	53	57	4	7,5%
IRAP	1.253	1.215	-38	-3,0%
IMU comuni	524	108	-416	-79,4%
TASI		27	27	

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 1.399 milioni di euro (+64 milioni di euro, +4,8 per cento), sono in lieve aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una leggera flessione di -13 milioni di euro (-2,1 per cento).

Gennaio	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	1.335	1.399	64	4,8%
Comp. Dirette	283	269	-14	-4,9%
Comp. Indirette	612	599	-13	-2,1%
Comp. Territoriali	29	22	-7	-24,1%
Vincite	411	509	98	23,8%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel mese ammontano a 31.304 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2014 di +346 milioni di euro (+1,1 per cento). In aumento le imposte dirette che ammontano a 22.118 milioni di euro (+359 milioni di euro, +1,6 per cento). Sostanzialmente stabili le imposte indirette che ammontano a 9.186 milioni di euro (-13 milioni di euro, -0,1 per cento). Si evidenzia la variazione positiva del gettito IVA (+202 milioni di euro, pari al +4,0 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gennaio	2014	2015	Δ	Δ%	Gennaio	2014	2015	Δ	Δ%
Totale entrate	32.911	32.863	-48	-0,1%	Totale entrate	30.958	31.304	346	1,1%
Totale Dirette	22.731	22.785	54	0,2%	Totale Dirette	21.759	22.118	359	1,6%
IRPEF	21.558	21.616	58	0,3%	IRPEF	20.478	20.575	97	0,5%
IRES	273	154	-119	-43,6%	IRES	392	554	162	41,3%
Sostitutiva	544	643	99	18,2%	Sostitutiva	525	603	78	14,9%
Altre dirette	356	372	16	4,5%	Altre dirette	364	386	22	6,0%
Totale Indirette	10.180	10.078	-102	-1,0%	Totale Indirette	9.199	9.186	-13	-0,1%
IVA	4.940	4.776	-164	-3,3%	IVA	5.036	5.238	202	4,0%
Oli minerali	1.433	1.374	-59	-4,1%	Oli minerali	1.049	1.106	57	5,4%
Tabacchi	847	897	50	5,9%	Tabacchi	805	851	46	5,7%
Lotto e lotterie	988	881	-107	-10,8%	Lotto e lotterie	515	134	-381	-74,0%
Altre indirette	1.972	2.150	178	9,0%	Altre indirette	1.794	1.857	63	3,5%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del mese di gennaio 2015 sono risultati pari a 23.026 milioni di euro, con un aumento dello 0,5 per cento rispetto a quelli registrati nello stesso mese del 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio (mln.)	2014	2015	diff.	var %
(a) INPS	22.337	22.455	118	0,5
INAIL	46	55	9	19,6
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	526	517	-9	-1,8
TOTALE	22.909	23.026	118	0,5

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2015 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate di 118 milioni di euro (0,5 per cento) rispetto a quelle del gennaio 2014. Il dato è la risultante della crescita dello 0,8 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della sostanziale stabilità degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi INAIL si sono attestati sui 55 milioni di euro, con una crescita di circa 10 milioni di euro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.